

A proposito di uno studio dell'Associazione dei Comuni

# Non vanno aumentate le tariffe senza nuove scelte per i trasporti

Le notizie sui biglietti del tram portati a centocinquanta lire — Immediate reazioni — Il compagno Triva ribadisce che l'aumento dei prezzi per i trasporti pubblici urbani può essere preso in considerazione solo congiuntamente ad una differenziazione dei prezzi per le varie categorie di utenti

Eletto dal centro sinistra il nuovo governo dell'isola

## Il PCI non concederà tregue alla Giunta regionale sarda

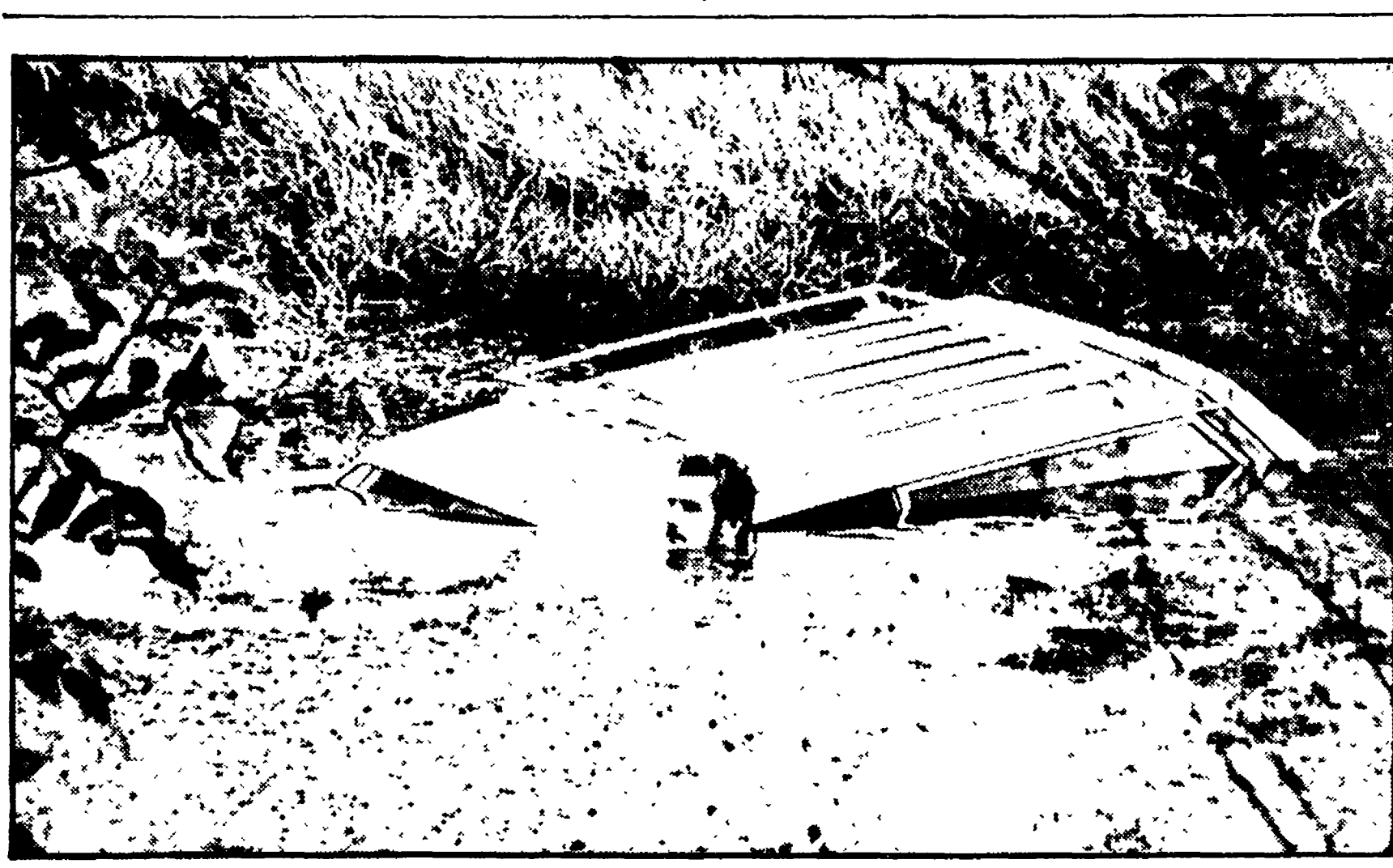
Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 1. La giunta di centro-sinistra dell'onorevole Del Rio è stata eletta stasera dai gruppi della DC, del PSI, del PSDI e dal consigliere del PRI, con l'astensione del consigliere liberale. I 22 consiglieri comunisti e il consigliere sardista hanno votato contro giudicando fortemente arretrato il programma e ritenendo che sia possibile arrivare a scelte diverse che superino tutte le precedenti fallimentari formule di governo.

risposta politica adeguata alla gravità della crisi, accendendo fortemente arretrato il programma e ritenendo che sia possibile arrivare a scelte diverse che superino tutte le precedenti fallimentari formule di governo.

avanzate perché la Sardegna ha bisogno di scelte che realizzino il progetto politico ottenuto nella nuova legge sul piano di rinascita, frutto delle lotte dei lavoratori e di un vasto movimento popolare.

Alcuni quotidiani hanno pubblicato ieri con grande rilievo la notizia che, dal prossimo autunno, le tariffe dei trasporti pubblici urbani aumenteranno sensibilmente.



NESSUNO A BORDO. In Pennsylvania un passante non identificato si è immerso nell'acqua linciossa di uno stagno per cercare i possibili passeggeri chiusi all'interno di un'automobile uscita di strada. Per fortuna non vi erano passeggeri a bordo

La bozza originaria è stata modificata

## Sanità: non si conosce il testo di riforma proposto dal governo

Verrà reso noto nella prossima settimana - Le indiscrezioni non consentono di valutare se il provvedimento garantisce l'applicazione di alcuni principi generali imposti dal movimento operaio e popolare - Una nota della Federazione unitaria CGIL, CISL ed UIL

Il Consiglio dei ministri ha approvato mercoledì il disegno di legge per la riforma sanitaria. L'annuncio è stato dato con molto clamore — il ministro della Sanità Vittorio Tanassi — che ha sottolineato l'importanza di questo provvedimento.

rileva però che ancora non si conosce il testo del provvedimento, di cui si riserva un accurato esame, e ribadisce che la riforma sanitaria deve essere approvata in modo definitivo e chiaro.

tamenti contrastanti con i principi della riforma — e messi nella fase di elaborazione del progetto — vengono accolti dal governo.

Un primo giudizio sulle prime indiscrezioni è venuto dalla FLO (Federazione lavoratori della Sanità) e sindacati hanno rilevato la « genericità » ed anche la « contraddittorietà » di alcuni punti dell'annunciata riforma ed auspicato che il disegno di legge « trovi, nei necessari emendamenti, la concretezza e la precisa articolazione necessaria al fine di realizzare un tipo di riforma globale ed incisiva che elimini i privilegi e gli sprechi, consenta la partecipazione piena degli utenti e degli operatori sanitari, decentrando i poteri di legislazione, programmazione e gestione alle Regioni. In tale quadro la riforma sanitaria potrà finalmente avviarsi — conclude la nota della FLO — senza compromessi e concessioni alle molteplici pressioni che da più parti si scatenano, soprattutto da parte di alcune categorie mediche e paramediche che si oppongono alla riforma sanitaria, ma che in realtà cercano di sottrarsi ad un processo riformistico che ridia fiducia al cittadino malato e al cittadino operante per il fatto che corren-

Un nuovo centro di studio per i quadri comunisti a Reggio Emilia

## Aperta ad Albinea la scuola del PCI per quattro regioni

Ieri l'inaugurazione — Punto di riferimento per ventotto Federazioni dell'Emilia-Romagna, della Toscana, delle Marche e dell'Umbria — Il piano di lavoro

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 1. Con un corso di quindici giorni aperti agli operai ed alle operai sui temi delle lotte e della situazione economica nazionale ha iniziato la propria attività la scuola interregionale del partito comunista sulle colline di Albinea, in provincia di Reggio Emilia.



La scuola di partito inaugurata ieri ad Albinea (Reggio Emilia)

quantotto allievi: un numero che consentirà un proficuo scambio di esperienze ed un pieno dibattito tra tutti i compagni anche nel caso di corsi che non durino più di tre o quattro giorni.

ro della scuola interregionale di Albinea per il prossimo futuro, tenendo conto della sospensione delle attività a partire da novembre per consentire ai compagni di partecipare alla campagna congressuale del partito. Dopo il corso per operai ed operai, nei primi giorni di settembre si terranno diversi brevi seminari sui problemi della scuola e della politica. Alla fine di settembre un seminario di quattro intermedi sulla situazione economica e politica; all'inizio di ottobre un seminario destinato ai compagni impegnati a tenere conferenze sul pensiero e l'opera di Palmiro Togliatti. Da ottobre agli inizi di novembre brevi corsi sulla tematica del XIV Congresso del partito. In linea generale, le attività formative alla scuola interregionale di Albinea si svolgeranno sui temi della riforma dello Stato, delle Regioni e delle autonomie locali; dell'agricoltura; dei ceti medi; del movimento cooperativo ed associativo.

g. p.

In questo spirito, consapevoli che l'attività formativa dei quadri ha una proiezione esterna e nazionale particolarmente nell'attuale fase di lotta per il rinnovamento democratico del Paese, i compagni delle quattro regioni interessate hanno inteso dotare la nuova scuola dei più moderni strumenti e di un programma di lavoro strettamente legato al dibattito politico in atto.

La scuola sorge nel verde del parco Fola, una grossa fetta di collina che già da alcuni anni i comunisti reggiani mettono a disposizione dei lavoratori perché le famiglie vi trascorrono qualche ora di riposo. Nei locali della settecentesca « villa Enrichetta » è stata ricavata una grande aula capace di oltre 70 posti con poltroncine e tavolinetto, schermo per le proiezioni, impianti microfonici per le lezioni; a lato, 2 aule più piccole attrezzate per il lavoro di gruppo, e il accanto una ampia sala per la biblioteca in via di costituzione.

I partecipanti ai corsi di studio riposeranno in nuovissimi locali costruiti poco distanti da « villa Enrichetta »: ventiquattro camere, ciascuna a due letti con tutti i confort e ciascuna dotata di bagno riservato. Il ristoro è assicurato dalla cooperativa « Gramsci », la quale già gestisce due ristoranti all'interno dello stesso parco Fola. La scuola sarà in grado di ospitare di volta in volta cin-

Roberto Scardova

Proposte PCI alla commissione Difesa della Camera

## Modificare e ridurre le servitù militari

Ieri alla Commissione Difesa della Camera ha avuto inizio l'esame delle proposte di legge (Lizzero ed altri del PCI, Bressani ed altri della DC, Ceccherini ed altri del PSDI) e delle proposte della maggioranza del Comitato ristretto concernenti le servitù militari.

La direzione nazionale del PRI ha diffuso una nota nella quale afferma di non poter « entrare nel merito » e conseguentemente « esprimere un giudizio » poiché il progetto di riforma generale sanitaria è stato approvato dal governo « senza la definizione e la precisazione di elementi fondamentali, indispensabili » (relativi al costo, alla contemporaneità tra la fine dell'attuale sistema mutualistico ed il passaggio al nuovo assetto istituzionale, ai modi ed ai termini in cui verrà attuata la fiscalizzazione).

Proposte PCI alla commissione Difesa della Camera

## Modificare e ridurre le servitù militari

Il relatore De Meo, dopo aver ricordato che in questa materia vi sono grandi contrasti di interesse e che è necessario scolarla « periferia », ha dato notizia dei punti concordati nel Comitato ristretto, e ha sottolineato la necessità di andare ancora avanti nel superamento di certe vecchie norme; ha dato inoltre atto della esigenza di indennizzare anche i Comuni gravemente colpiti da servitù.

MILANO, 1.

Il presunto assassino di Ceriale e Finale Ligure è stato arrestato oggi a Milano in circostanze fortuite. Sul suo capo pende ora un mandato di cattura per duplice omicidio. Il fatto avvenne il 27 luglio scorso, quando tre uomini di Livorno vennero a bordo di una « BMW » e giustiziarono il figlio del proprietario del night « Giamaica » Filippo Russo, dopo aver distrutto ogni cosa nel locale notturno. I tre killers imboccarono poi la statale che porta a Genova. All'altezza di Ceriale, un'auto di un certo verbio con due giovani uccidendone uno, il trentacinquenne Franco Cavazzuti. In quell'occasione un passante cercò di bloccare uno degli assassini consegnandolo alla polizia stradale. Gaetano Buongiorno di 31 anni, abitante in via Mighelone n. 2. Le indagini della questura di Savona si esteso quindi anche alla metropoli lombarda dalla quale, sembrava, provenisse il killer. Le indagini della questura di Savona si esteso quindi anche alla metropoli lombarda dalla quale, sembrava, provenisse il killer. Le indagini della questura di Savona si esteso quindi anche alla metropoli lombarda dalla quale, sembrava, provenisse il killer.

La telefonata veniva ricevuta dal maresciallo Dossetti della squadra mobile che indagava nel nome del Buongiorno quello del presunto omicida della Riviera. I vigili provvedevano a fermare il killer e a disporre immediatamente in un carcere in questura, in attesa del suo trasferimento nelle carceri giudiziarie. Al nome del Buongiorno la questura di Savona era arrivata dopo una lunga serie di ricerche successive all'arresto del primo killer, quasi omonimo Gaetano Buongiorno, che si era recato nella notte stessa del delitto. In quella occasione venne sequestrata anche l'auto usata dagli assassini per loro « spedizione » in Riviera: una grossa « BMW 2800 » targata MIM30712. Dopo l'arresto del secondo bandito, che si presumeva fosse il killer, materialmente ha fatto fuoco contro il Filippo Russo mentre i suoi complici lo tenevano immobilizzato a terra, davanti al night « Giamaica » e contro Franco Cavazzuti, sembra ormai chiaro che la spedizione del killer in Riviera sia stata ufficialmente « commissionata » evidentemente da una grossa organizzazione nei confronti della quale il programma di lavoro era stato « deve aver commesso qualche « sgarbo ». Non sembra infatti, dalle prime indagini, che la personalità degli arrestati sia tale da presumere dei rancori di carattere personale, tanto più che, almeno ufficialmente, il Buongiorno e il Ceccherini risultano essere « amici » ufficialmente e rispettivamente un operaio e muratore; due professionisti che non si permettono solitamente l'acquisto di « BMW » e interessi nei locali notturni della Riviera.

In commissione

## Olio di colza: proposta l'incriminazione di 3 ex ministri

Il sen. Arena, liberale, relatore sul procedimento relativo allo scandalo dell'olio di colza, ha proposto ieri alla commissione parlamentare competente per i procedimenti di accusa di aprire un'istruttoria sugli ex ministri della Sanità Gui e Gaspari, e del ministro dell'Agricoltura, Ferrari Aggradi, tutti e tre democristiani. La speciale commissione del Parlamento come è noto, è stata investita del caso dal pretore di Treviso che alcuni mesi fa ha condannato il padrone della « Friari e Forti », società produttrice dell'olio, a 10 anni di carcere e all'incriminazione di 3 ex ministri.